

Achille Tellini

Udine, 25 febbraio 1866 - 1 ottobre 1938

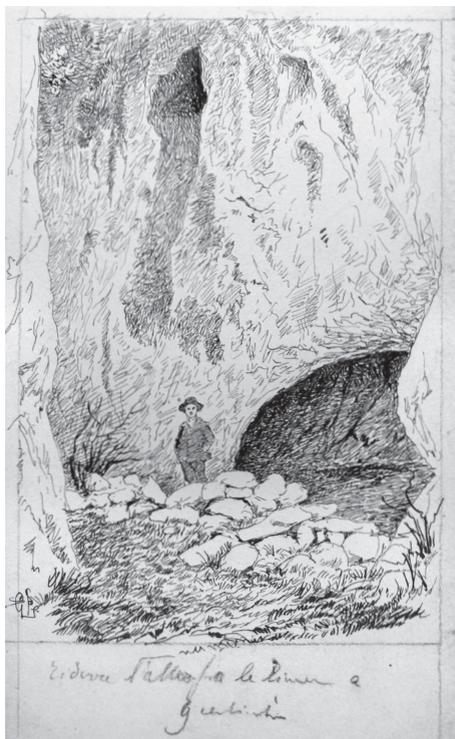
È stato un naturalista di grande valore, appassionato di geologia e, nella seconda parte della sua vita, di studi linguistici soprattutto per quanto riguarda friulano e ladino; fu uno dei pionieri dell'esperanto in Italia.

Laureatosi a Torino inizia lì le sue ricerche prevalentemente geologiche per trasferirsi poi a Roma come assistente alla facoltà di geologia, studiando geomorfologia e idrologia sotterranea di Lazio, Veneto e Friuli. Nella capitale fonda *Rassegna di scienze geologiche*, la prima rivista italiana di geologia,

Lascia la promettente carriera per rientrare a Udine e occupare, nel 1894, cattedra di scienze naturali all'Istituto tecnico Zanon. Nell'istituto si occupa con grande cura del Gabinetto di Scienze Naturali, trasformandolo in un vero proprio museo. Sono questi gli anni in cui le ricerche speleologiche assumono per Tellini un grande rilievo, come documentato nelle sue *Peregrinazioni Speleologiche*, la prima descrizione sistematica delle più importanti cavità naturali del Friuli.

Per complesse vicende famigliari abbandona il Friuli nel 1904, compie spedizioni scientifiche in Africa per trasferirsi poi a Bologna.

Rientra in Friuli solo nel 1927.



L'originale di una delle illustrazioni di *Peregrinazioni speleologiche*, conservato presso la Biblioteca Civica Joppi di Udine.